



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 30/11/09

Denominazione commerciale: DETERNET Detergente PVC 11**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA****Denominazione commerciale:** DETERNET Detergente PVC 11**Articolo numero:** art.06500**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Detergente per PVC**Produttore/fornitore:**

FIMI S.p.A.

Via delle Industrie, 6

26010 IZANO (CR)

TEL.0373/780193 / FAX 0373/244184 e-mail:info@fimi.net

Sito internet: www.fimi.net

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**Classificazione di pericolosità:** Il preparato si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione**Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente: Il prodotto può liberare vapori o accumulare cariche elettrostatiche, che, liberandosi, creano inneschi di incendio.**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente	N° CAS N° EINECS N° INDEX	Simbolo	Frasi di rischio	Intervallo di Conc.
Toluene (denaturato)	108-88-3 203-625-9 601-021-00-3	F, Xn	R11,R38,R48/20 R63, R65, R67	25%
Acetone	67-64-1 200-662-2 606-001-00-8	F, Xi	R11,R36,R66,R67	75%

Altre componenti non classificate:



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 30/11/09

Denominazione commerciale: DETERNET Detergente PVC 11

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.** Se la persona è incosciente e/o ha difficoltà respiratorie praticare la respirazione artificiale e predisporre immediato ricovero in ospedale.

Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente, con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi: Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Lavare immediatamente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e asciutto.

Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.** E' possibile somministrare carbone attivo sospeso o olio di vaselina minerale medicinale. Se la persona è incosciente e/o ha difficoltà respiratorie praticare la respirazione artificiale e predisporre immediato ricovero in ospedale.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: Usare anidride carbonica (CO₂), schiuma o polvere chimica.

Mezzi di estinzione vietati: Acqua nebulizzata o getto d'acqua. Possono favorire la propagazione dell'incendio. L'acqua può essere eventualmente utilizzata per il raffreddamento dei contenitori.

Rischi da combustione: La combustione del preparato produce fumi acri e irritanti, contenenti monossido di carbonio, anidride carbonica e acido cloridrico. Evitare di respirare i fumi.

Mezzi protettivi specifici: Usare sempre protezioni adeguate per le vie respiratorie (maschera/facciale con filtro), nonché vestiario protettivo ignifugo, incluso autorespiratore.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Evitare il contatto diretto con il preparato. Gli operatori che intervengono in caso di fuoriuscita di notevoli quantità di prodotto devono essere muniti di idonei indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza, maschera o autorespiratore. Nelle zone circostanti lo spandimento, allontanare le persone senza mezzi di protezione e ventilare opportunamente per rimuovere i vapori.

Misure di protezione ambientale: Contenere le perdite con terra o sabbia. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità contenenti.

Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumenti protettivi. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, recuperando le acque utilizzate. Smaltire acqua e contenitori secondo quanto previsto al punto 13. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria o in corso d'acqua mediante l'utilizzo di materiale assorbente inerte (sabbia, terra, vermiculite o segatura). Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Non fare seccare il prodotto.



Scheda di dati di sicurezza Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 30/11/09

Denominazione commerciale: DETERNET Detergente PVC 11

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare, non bere né fumare. Utilizzare sempre i dispositivi individuali di protezione delle mani, del corpo e degli occhi. Non utilizzare in prossimità di fonti di ignizione (scintille, etc.) ed i locali adeguatamente areati o ventilati. In caso di insufficiente areazione o ventilazione dei locali: (es.: ambienti chiusi o confinati) utilizzare un autorespiratore se l'applicazione del prodotto si protrae per tempo prolungato (oltre le due ore).

Stoccaggio: Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i contenitori in posizione stabile evitando il rischio di cadute o urti.

Conservare lontano da prodotti corrosivi (acidi o basici) che potrebbero danneggiare i contenitori. Conservare in locali freschi ed adeguatamente areati e ventilati, dotati di impianto elettrico di emergenza antideflagrante. Conservare in locali dotati di estintori.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite di esposizione delle sostanze contenute: (si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH – associazione Americana degli igienisti industriali; edizione 2004)

Toluene/toluolo TLV TWA 50 ppm-188 mg/mc; per il toluene l'ACGIH ha individuato anche i seguenti valori limite biologici (fare riferimento alla pubblicazione AICGH per le modalità di campionamento e analisi):

o-cresolo in urina 0,5 mg/L

acido ippurico in urina 1,6 g/g di creatinina

Toluene nel sangue 0,05 mg/L

Il toluene non è classificabile come agente cancerogeno per l'uomo (OSHA TLV A4)

Acetone: TLV TWA 500 ppm-1188 mg/mc; per l'acetone l'ACGIH ha individuato i seguenti valori limite biologici (fare riferimento alla pubblicazione ACGIH per le modalità di campionamento e analisi)

Acetone in urina: 50 mg/L.

L'acetone non è classificabile come agente cancerogeno per l'uomo (OSHA TLV A4)

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (queste informazioni devono essere tenute in considerazione ai fini della valutazione del rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivante dal preparato ai sensi dell'art.4 della direttiva 98/24 CEE (Dlgs 25/2002), che richiede la definizione di procedure di lavoro e di controlli tecnici appropriati, l'impiego di materiali ed attrezzature adeguate, l'applicazione di provvedimenti di protezione collettiva ed individuale).

Protezione respiratoria: In caso di uso prolungato o di emergenza (v.punto 5.4) è necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro per vapori organici almeno di tipo P1. In caso di utilizzo del prodotto in ambiente scarsamente ventilato o areato è necessario utilizzare un autorespiratore se l'applicazione del prodotto si protrae oltre le due ore.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi in materiale resistente ad agenti chimici (es.:neoprene, pvc, gomma) (fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza

(fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)

Protezione della pelle: Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

(fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 30/11/09

Denominazione commerciale: DETERNET Detergente PVC 11

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**Indicazioni generali:****Forma:** Liquido scuro**Odore:** Acre e pungente**Cambiamento di stato:****Punto di ebollizione:** > 35°C**Punto di infiammabilità:** <23°C**Autoaccensione:****Tensione di vapore a 20°C:****Ph:** non applicabile**Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Insolubile**10. STABILITA' E REATTIVITA':**

Decomposizione termica/condizioni da evitare: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare l'esposizione a temperature elevate e l'esposizione diretta ai raggi solari.

Reazioni pericolose: Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Tenere lontano da prodotti corrosivi per evitare la corrosione dei contenitori. L'acetone contenuto nel prodotto è stabile, ma può reagire violentemente con alcuni idrocarburi alogenati come il tricloroetano o il tribromometano in presenza di una base forte, come ad esempio l'idrossido di sodio (soda caustica) o di potassio.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Sostanza	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Toluene	LD50 (coniglio) 14100 µm/kg	LD50 (ratto) 636 mg/kg	LD50 (ratto) 49 mg/mc sulle 4h
Acetone	LD50 (pelle coniglio) 20g/kg	LD50 (coniglio) 5300 mg/kg LD50 (ratto) 7400 mg/kg LD50 (topo) 3000 mg/kg	LCLO (ratto) 16000 ppm/4h; TCLO (uomo) 12000 ppm/4h



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 30/11/09

Denominazione commerciale: DETERNET Detergente PVC 11

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non sono disponibili dati sull'ecotossicità del preparato. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti di una possibile dispersione del preparato nell'ambiente. Si riportano di seguito le informazioni sull'ecotossicità disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Sostanza	Ittiotossicità	Mobilità	Bioconcentrazione (BCF)
Acetone Negli impianti di trattamento reflui l'acetone risulta esser abbastanza biodegradabile, dopo acclimatazione in condizioni aerobiche. Alla concentrazione di 2000 mg/l inibisce la base di nitrificazione dei fanghi attivi	Poecilia reticolata: LC50 7032 ppm; Alghe: 7500 mg/l Daphnia: TLM (24-48h) 10 mg/l	Media volatilizzazione nelle acque	(pesce) 0,19 BCF basso

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

L'imballaggio contenente residui del preparato è classificabile come rifiuto speciale ai sensi del Dlgs 22/97 e della decisione CEE 532/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Effettuare un'analisi per la caratterizzazione del rifiuto e per l'individuazione del corretto impianto di smaltimento (recupero, discarica, termodistruzione).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID (oltre confine):**

UN 1993 Liquido infiammabile n.a.s., classe 3, codice di classificazione F1 (liquido infiammabile), gruppo di imballaggio II.

TRASPORTO MARITTIMO IMDG: UN 1933 Liquido infiammabile n.a.s., classe 3, gruppo di imballaggio II EmS F-E; S-E; Inquinante marino.

TRASPORTO AEREO ICAO-TI E IATA-DGR:

UN 1993liquido infiammabile n.a.s. classe 3, gruppo di imballaggio II. Non si applica l'esenzione per trasporto in quantità limitate.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 30/11/09

Denominazione commerciale: DETERNET Detergente PVC 11

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione ed etichettatura

(Direttiva CEE 67/548 (ventinovesimo adeguamento Dir.73/2004); DM 14 giugno 2002; D.Lgs. 14/03/2003 n.65 e Dlgs 260/2004; Direttiva 1999/45 e 60/2001)

Simboli: Xn-Nocivo F Facilmente infiammabile

FRASI DI RISCHIO:

R11 Facilmente infiammabile

R38 Irritante per la pelle

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R65 Nocivo, può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

FRASI DI SICUREZZA:

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S16 Conservare lontano da fiamme o scintille – Non fumare

S36/37 Indossare indumenti protettivi e guanti adatti

S46 In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta)

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali

Contiene: toluene

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle attuali conoscenze ed intendono descrivere il prodotto da dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.

Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi , non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio.

Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

Interlocutore: Vailati Adamo e-mail: info@fimi.net